

# L'ex Flores venduta Case al posto della caserma

Alla Vallelinda per 1,1 milioni  
A Palafrizzoni 165 mila euro  
Restano Montelungo e Scotti

**DINO NIKPALJ**

Venduta! Dopo la Corridoni di Redona, un'altra ex caserma è avviata a migliore destino: la Flores di via Gasparini è stata aggiudicata alla società Vallelinda srl di Bergamo per 1 milione 100 mila euro. Il bando di gara ad offerta libera era scaduto lo scorso 14 settembre: due le manifestazioni d'acquisto presentate al Demanio, che ha costituito un'apposita commissione per valutare la loro congruità economica. Il lavoro è terminato nei giorni scorsi e l'offerta della Vallelinda ritenuta accettabile.

**Edificio del XVI secolo**

La Flores, già deposito della Legnano, sorge tra Boccaleone e Campagnola, lungo via Gasparini: la sua superficie coperta è di 1.460 metri quadri, più altrettanti scoperti. Si tratta di un compendio realizzato nel XVI secolo, ma ampliato in quello scorso: è costituito da un edificio principale di tre piani e da un fabbricato a due, collegati tra loro da una tettoia. Nell'area ci sono inoltre due altri fabbricati di modeste dimensioni da un piano. Lo stato manutentivo - scheda demaniale docet - è giudicato mediocre: nel Piano di governo del territorio, la sua destinazione principale è quella residenziale.

**Palafrizzoni fa cassa**

Per Palafrizzoni una doppia buona notizia: in primis perché si recupera un edificio da tempo abbandonato (e degradato, come confermano le numerose segnalazioni arrivate in questi mesi alla nostra redazione), ma non va sottovalutato l'aspetto pecuniario. La Flores era infatti inserita nel Protocollo d'intesa siglato l'anno scorso con il Demanio, che

prevede un meccanismo di premialità per la vendita dell'immobile «in modo inversamente proporzionale al tempo impiegato per compiere l'iter di valutazione urbanistica con l'attribuzione di nuove destinazioni d'uso ai beni di proprietà dello Stato oggetto di trasformazione».

In pratica visto che l'iter si chiuderà in meno di 12 mesi, il Comune incasserà il 15 per cento di quanto introitato dal Demanio per la vendita: 165 mila euro che in tempi di conti che quadrano al filo fanno sempre comodo. Per la cronaca, la percentuale scende al 13 nel caso l'iter si chiuda tra i 12 e i 18 mesi, al 10 tra 18 e 24 mesi, fino al 5 nel caso si superino i 2 anni.

**La Scotti e la Montelungo**

La prima caserma ad essere stata venduta (tra quelle oggetto del protocollo, perché precedente-



L'ingresso alla vecchia caserma Flores in via Gasparini

mente il Demanio aveva ceduto motu proprio la Li Gobbi di via Suardi) era stata la Corridoni di Redona: dicembre 2009, al prezzo di 2,3 milioni con 340 mila euro incassati da Palafrizzoni in virtù del meccanismo sopra descritto. Ora si attendono buone notizie dalla Scotti di via Suardi, immobile decisamente centrale e appetibile. Il bando di gara è stato pubblicato un mese e mezzo fa e il termine ultimo per le offerte è il 13 dicembre: base d'asta a 2 milioni 424 mila euro.

Poi nel mazzo resterebbe il pezzo grosso, ovvero la Montelungo, ma qui la questione si fa complicata: Palafrizzoni e il Demanio hanno costituito a febbraio un gruppo misto per la definizione di un Piano attuativo

condiviso dell'intero compendio che comprende anche la caserma Colleoni. Il protocollo prevede una prelazione per Palafrizzoni che potrà acquistarla o ottenerla in affitto a canone agevolato: nel Pgt sono ammesse funzioni di tipo residenziale, terziario, commerciale, di tipo culturale, servizi pubblici e privati di uso pubblico. Tutto connesso alla funzione museale dell'ambito strategico 1 (polo dell'arte, cultura e tempo libero) dove la Montelungo è inserita. L'idea originaria era quella di spazi per la Gamedec, la Galleria d'arte moderna e contemporanea, ma ora la struttura pare avviata agli ex Magazzini generali, dono di Ubi Banca. E anche questa partita potrebbe riaprirsi. ■

## IN BREVE

**VIA LONGO**



### Spaccata al bar per le slot

Furto con spaccata, tra sabato e domenica, nel bar di via Longo 4. Poco prima delle quattro di notte, due malviventi si sono introdotti nell'esercizio per rubare le monetine di due slot machine. Con una cesoia hanno tranciato la saracinesca poi hanno distrutto il vetro. Sono fuggiti. Sul posto la polizia allertata da un passante. V.R.

**L'INDAGINE**

### Ragazza violentata Preso dopo 2 anni

Un ivoriano di 26 anni è stato identificato dai carabinieri di Rovato (Brescia) come l'autore di una violenza sessuale avvenuta nel 2008 ai danni di una bergamasca. Il giovane, già in carcere, secondo l'accusa abusò della giovane dopo averle offerto un passaggio in auto tornando da un locale bresciano.

**AUTOSTRADA A4**

### Chiuso quattro notti il casello di Grumello

Autostrade comunica che sull'A4 Milano-Brescia, da oggi a giovedì, dalle 22 alle 5, sarà chiusa l'entrata alla stazione di Grumello, in direzione Milano, per lavori di manutenzione cavalcavia. In alternativa si consiglia l'entrata alla stazione di Seriate.

**BORGO CANALE**

### I contadini maestri di ecologia

«I lavoratori della terra ci insegnano il rispetto della natura. Bisogna vivere l'ecologia anche nei cuori». Così ieri monsignor Lino Belotti, in Borgo Canale, è intervenuto nella Messa del Ringraziamento, che ha visto riuniti fioristi e ortolani del luogo.

**MESSA A FONTANA**

### L'Arma celebra oggi la «Virgo Fidelis»

Oggi alle 10 sarà celebrata una Messa nel santuario della Madonna della Castagna a Fontana in occasione delle celebrazioni per la «Virgo Fidelis», patrona dell'Arma dei carabinieri.



E' indetta la selezione pubblica per la copertura di n. 2 posti "Necroforo/Autista" - Categoria di inquadramento B1 - posizione economica 1 a tempo pieno indeterminato. Il termine per la presentazione della domanda scadrà il giorno 11 dicembre 2010 alle ore 16.30. Per informazioni e per reperire copia integrale dell'avviso di selezione pubblica rivolgersi alla B.O.F. s.r.l. Viale E. Pirovano n. 17 tel. 035/237643, oppure presso il Centro per l'Impiego di Bergamo Via Pizzo della Presolana n. 19 tel. 035/387770

IL PRESIDENTE: **Avv. Stefano Gozo**



Telgate 18 novembre 2010  
**Oggetto: AVVISO DI CONVOCAZIONE ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA DEI SOCI.**  
I Signori Soci sono convocati in assemblea generale ordinaria in prima convocazione per il giorno 09.12.2010 alle ore 07.00 presso la sede legale della Cooperativa in Via Gery 6 a Telgate (BG) ed occorrendo in seconda convocazione, nello stesso luogo, per il giorno: **Venerdì 10 dicembre 2010 alle ore 18.00** per discutere e deliberare sul seguente

**ORDINE DEL GIORNO**

1. Ratifica deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 15 ottobre 2010. I soci impossibilitati a partecipare, possono farsi rappresentare secondo le norme stabilite dallo Statuto.

IL PRESIDENTE: **Giovanni Letorio**

## «Servizi digitali, Bergamo modello»

In tempi di bilanci difficili per gli enti pubblici, «diventa ancora più importante migliorare l'organizzazione del sistema, puntando a efficienza e semplificazione». Parola dell'assessore regionale alla Semplificazione e digitalizzazione, Carlo Maccari, in visita nei giorni scorsi a Bergamo per presentare le linee guida del suo assessorato. Bergamo qualche passo in questa direzione l'ha già fatto, come ha spiegato l'assessore all'Innovazione tecnologica di Palafrizzoni, Marcello Moro.

**Il Geoportale**

Un esempio è il Geoportale del Comune, i cui visitatori, ha spiegato l'assessore, «sono in crescita: da marzo a oggi, le visite sono state circa 700 al giorno. Il sistema eroga via Internet una serie di servizi, dai certificati alla compilazione di moduli, fino ai pagamenti e alla consultazione dello stato di avanzamento delle istanze edilizie. Il tutto è reso possibile dall'uso della Carta geogra-



L'assessore regionale Carlo Maccari

le dei servizi». Le cui potenzialità il Comune punta a far conoscere meglio: sarà avviata per questo, a metà dicembre, una campagna informativa. Da marzo scorso, per esempio, è già possibile presentare online le Dichieste di inizio attività, in edilizia). Per il futuro, spiega Moro,

si sta lavorando a «rendere utilizzabile questo canale anche per far pervenire le dichiarazioni di inizio attività produttiva (attualmente sono circa tremila l'anno) e quelle dei professionisti sui cementi armati (circa 200 l'anno)». «Posso sottolineare con grande soddisfazione - ha affermato l'assessore Maccari - che a Bergamo il concetto di digitalizzazione dei servizi è stato pienamente recepito. Qui per fortuna gli esempi positivi non mancano».

**Funzionari da coinvolgere**

L'assessore provinciale all'Innovazione tecnologica, Roberto Anelli, ha poi spiegato che «tra le difficoltà principali, nel portare avanti pratiche innovative, c'è sicuramente quella di coinvolgere i funzionari dei Comuni, che si trovano a fronteggiare lavoro aggiuntivo. Per questo credo che sarebbe utile introdurre un sistema di crediti per incentivare i dipendenti ad attivarsi su que-

sti temi. Per i Comuni più piccoli, poi, è fondamentale aggregarsi per i servizi: in Bergamasca abbiamo già alcuni esempi importanti». L'utilità di unirsi per diventare più efficienti e condividere nuove idee è stata sottolineata anche in altri interventi, tra cui quello di Sergio Baragetti, dell'Università di Bergamo, e Mario Barboni, consigliere regionale del Pd.

**Il problema della banda larga**

Umberto Dolci, di Federconsumatori, ha posto il problema del «deficit che affligge diverse zone, non ancora raggiunte dalla banda larga». Su questo tema, Maccari ha ricordato il bando del Pirellone con l'obiettivo «di chiudere, entro un anno e mezzo, il divario tecnologico». L'assessore Maccari ha anche visitato il Parco scientifico tecnologico Kilo metro Rosso e l'Incubatore di impresa, centro formativo della Camera di Commercio. ■

**F. M.**